

CXXXI^a SEDUTA

VENERDÌ 16 DICEMBRE 1938 - Anno XVII

(Seduta pomeridiana)

Presidenza del Presidente FEDERZONI

INDICE

Commemorazione (del Senatore Torraca) Pag.	4347		
PRESIDENTE	4347		
THAON DI REVEL, <i>Ministro delle finanze</i>	4347		
Commissari:			
(Nomina a commissario del senatore Torre per la Commissione di finanza e del senatore De Martino Giacomo per la Commissione per il Giudizio dell'Alta Corte di Giustizia) . .	4363		
Congedi	4347		
Disegni di legge:			
(Approvazione):			
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del provento delle addizionali istituite a favore degli Enti comunali di assistenza » (2509). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	4348		fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo » (2512). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali » (2510). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	4348		« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane » (2513). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato » (2511). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	4348		« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale » (2514). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 31 agosto 1938-XVI, n. 1440 e 5 settembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelevamenti dal			« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo all'acquisto da parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale dell'Accademia militare forestale » (2515). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)
			« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30.000.000 per la esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione degli istituti di prevenzione e di pena in Roma » (2516). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)
			« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuò, il 5 luglio 1938 » (2517). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)
			« Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38 » (2543). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)
			« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concer-

nente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci » (2544). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4351

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV » (2545). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4351

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1º febbraio 1938, anno XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero » (2546). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4351

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta del Palazzo di Giustizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni » (2547). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4351

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale » (2550). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4352

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie drammatiche, operette e di riviste » (2551). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4352

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale » (2552). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4354

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 » (2553). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4355

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno » (2554). — *(Approvato dalla Camera Deputati)* 4355

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca » (2555). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4355

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei film cinematografici provenienti dall'estero » (2556). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4355

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1701, col quale

si autorizza la spesa di lire 27.000.000 per la costruzione in Roma di un nuovo ponte sul Tevere, a monte di ponte Milvio, e per la sistemazione dei raccordi alle strade statali Cassia e Flaminia » (2580). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4355

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1654, relativo ai finanziamenti per l'impianto e l'esercizio delle distillerie istituite dalla Federazione nazionale dei Consorzi per la viticoltura e per l'impianto e l'esercizio di stabilimenti per la conservazione, la selezione e la trasformazione dei prodotti, istituiti dai Consorzi per l'incremento e il miglioramento delle coltivazioni » (2582). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4356

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1622, recante provvedimenti per l'intensificazione della difesa antiparassitaria delle piante da frutto » (2583). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4358

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1653, concernente la proroga della durata del Concorso nazionale di frutticoltura » (2484). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*. 4359

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1549, recante provvedimenti per incoraggiare la diffusione della trebbiatura a macchina (2585). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*. 4359

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1709, contenente norme per l'apprestamento di posti di mattazione con relativi frigoriferi e magazzini per la preparazione di mangini concentrati » (2586). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4359

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1061, recante provvedimenti a favore dell'industria cinematografica nazionale » (2587). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*. 4359

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1672, che approva la Convenzione fra lo Stato e la Banca Nazionale del Lavoro per il finanziamento della organizzazione per la difesa controaerea delle industrie e di altre attività nazionali » (2588). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*. 4360

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 agosto 1938-XVI, n. 1442, recante provvedimenti per l'olivicultura » (2615). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*. 4360

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1795, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 » (2617). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)* 4360

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1789, riguardante il trattamento doganale della tiocarbamide impiegata nella fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco » (2618). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*. 4360

(Presentazione)	4347
Ringraziamenti	4347
Votazione a scrutinio segreto:	
(Risultato)	4353, 4361

La seduta è aperta alle ore 16.

DI DONATO, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Berenini per giorni 7; D'Amelio per giorni 3; De Martino Giacomo per giorni 2; Spiller per giorni 2.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi si intendono accordati.

Ringraziamenti.

PRESIDENTE. La famiglia del defunto senatore Camerini ringrazia sentitamente, commossa e grata, per le onoranze rese dal Senato all'illustre Estinto.

Commemorazione del senatore Torraca.

PRESIDENTE. Un nuovo doloroso lutto colpisce, insieme, il Senato e la cultura nazionale, con la scomparsa di Francesco **Torraca**. Da alcuni anni la grave età, la salute mal ferma e, sopra tutto, la depressione morale lasciategli dalla perdita dell'amatissimo figliuolo lo avevano allontanato per sempre dalle nostre riunioni, alle quali aveva per tanto tempo assiduamente partecipato con fervore e diligenza costanti, conferendo ai lavori dell'Assemblea e delle più importanti Commissioni il prezioso contributo della sua sapienza.

Francesco Torraca era stato, nella scuola e coi libri, un perfetto maestro delle lettere italiane: filologo, storico, artista, pensatore, educatore. Erede massimo della gloriosa tradizione desanctisiana, egli, meridionale di Lucania, aveva facilmente superato, con la cordiale larghezza di vedute e con il forte senso nazionale che gli erano propri, quei vecchi concetti programmatici dai quali per lo innanzi era sorto, sopra tutto fra gli epigoni, l'antagonismo fra l'indirizzo estetico dominante in Napoli e da Napoli, e il metodo storico, il cui influsso esclusivo si era andato irradiando dalle cattedre di Bologna, di Torino e di Pisa. Nell'insegnamento come negli scritti, nessuno seppe meglio di lui contemperare l'indagine erudita con la sensibilità artistica, perchè egli possedeva, insieme con una saporita causticità che dava la più interessante vivezza a ogni sua pagina, come alla sua

conversazione, la virtù somma di ogni vero e grande critico: ossia la capacità di rivivere e ricreare nel proprio spirito l'opera studiata, e fare del proprio studio un'opera nuova e originale che illumina quella senza esaurirsi in essa. Per tale capacità e originalità il nome di Francesco Torraca rimarrà, nella nostra storia letteraria, bene affidato ai suoi saggi critici, così come la più nota delle sue pubblicazioni, il famoso «Manuale della letteratura italiana» ha resistito felicemente e resisterà ad ogni mutare di dottrine e di criteri didattici.

Prima di onorare del suo magistero l'Ateneo napoletano, il Torraca era stato un funzionario di meriti inestimabili, direttore generale dal 1896 al 1901, organizzatore e disciplinatore eccellente dell'istruzione media, col proposito di farne un sempre più efficace strumento di formazione umanistica. Della sua vasta e profonda conoscenza dei nostri ordinamenti scolastici, integrata dall'esperienza di quel tempo, restano testimonianze stupende le classiche, compiute relazioni da lui dettate per questa Assemblea intorno al bilancio dell'Educazione nazionale. Esse costituiranno altrettanti documenti di suprema importanza per chi vorrà analizzare l'evoluzione in senso moderno e fascista della nostra scuola media.

Senatore dal 1920, Francesco Torraca aveva inteso subito quale posto gli assegnasse, nel contrasto delle forze politiche, la sua coscienza di ardentissimo patriota nutrito dalle più pure linfe della spiritualità italiana. Per ciò fu seguace convinto e militante del Regime che doveva rigenerare la Patria.

Alla chiara, non peritura memoria di Francesco Torraca il Senato tributa reverente omaggio e sincero rimpianto.

THAON DI REVEL, *Ministro delle finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne avete facoltà.

THAON DI REVEL, *Ministro delle finanze*. Il Governo si associa alle commosse espressioni di cordoglio pronunciate dal Presidente dell'Assemblea per commemorare il senatore Francesco Torraca.

Presentazione di un disegno di legge.

COBOLLI GIGLI, *Ministro dei lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne avete facoltà.

COBOLLI GIGLI, *Ministro dei lavori pubblici*. Ho l'onore di presentare al Senato il disegno di legge per la «conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1842, riguardante l'autorizzazione della spesa di lire 12.800.000 per la esecuzione di lavori di completamento e di arredamento del nuovo porto interno di Livorno (2694)».

PRESIDENTE. Do atto all'on. Ministro dei lavori pubblici della presentazione di questo disegno di legge che seguirà il corso stabilito dal Regolamento.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del provento delle addizionali istituite a favore degli Enti comunali di assistenza » (N. 2509). —
(Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del provento delle addizionali istituite a favore degli enti comunali di assistenza ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del provento delle addizionali istituite a favore degli enti comunali di assistenza.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali » (N. 2510). —
(Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse alla attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato » (N. 2511). —
(Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 31 agosto 1938-XVI, n. 1440 e 5 settembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo » (N. 2512). —
(Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 31 agosto 1938-XVI, n. 1440 e 5 settembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-1939, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e sono convalidati i decreti Reali 31 agosto 1938 - Anno XVI, n. 1440, e 5 settembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane » (N. 2513). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale » (N. 2514). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per le spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo all'acquisto da parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale dell'Accademia militare forestale » (N. 2515). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo all'acquisto da parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale dell'Accademia militare forestale ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo all'acquisto da parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale dell'Accademia militare forestale.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30.000.000 per la esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione degli istituti di prevenzione e di pena in Roma » (N. 2516). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-38 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 1938

legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30.000.000 per la esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione degli istituti di prevenzione e di pena in Roma».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30.000.000 per la esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione della Città penitenziaria in Roma, con la seguente modificazione:

Al 2° comma delle premesse e all'articolo 1 la dizione della città penitenziaria in Roma, è sostituita con le parole: degli istituti di prevenzione e di pena in Roma.

ALLEGATO. Regio decreto-legge 5 settembre 1938-Anno XVI, n. 1538, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 231, dell'8 ottobre 1938-XVI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'articolo 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere per l'esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione della città penitenziaria in Roma;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto coi Ministri per la grazia e giustizia e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — È autorizzata la spesa di lire 30.000.000 per l'esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione della città penitenziaria in Roma.

Art. 2. — Con decreti del Ministro per le finanze la suindicata somma sarà inserita nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici ripartita come segue: per lire 8.000.000 nell'esercizio 1938-1939; per lire 12.000.000 nell'esercizio 1939-1940; per lire 10.000.000 nell'esercizio 1940-1941.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge restando autorizzato il Ministro proponente alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia,

mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI GIGLI — SOLMI
— THAON DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuò, il 5 luglio 1938 » (N. 2517). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuò, il 5 luglio 1938 ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuò, il 5 luglio 1938.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38 » (N. 2543). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38 ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci » (N. 2544). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV » (N. 2545). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire

10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1° febbraio 1938-Anno XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero » (N. 2546). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1° febbraio 1938-XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1° febbraio 1938-XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta del Pa-

lazzo di Giustizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni » (N. 2547). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta del Palazzo di Giustizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta del Palazzo di Giustizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale » (N. 2550). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1938-XVI, n. 1121 recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 29 luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie dram-

matiche, di operette e di riviste » (N. 2551). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie drammatiche, di operette e di riviste ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie drammatiche, di operette e di riviste.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione dei disegni di legge testè rinviati allo scrutinio segreto. Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Abbate, Abisso, Ago, Amantea, Andreoni, Anselmi, Antona Traversi, Appiani, Asinari di Bernezzo.

Baccelli, Bacci, Banelli, Bastianelli, Bazan, Belluzzo, Bennicelli, Berio, Beverini, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocciardo, Bodrero, Bonardi, Bongiovanni, Brezzi, Burzagli.

Caccianiga, Cagnetta, Calisse, Campolongo, Carletti, Casanuova, Casoli, Castelli, Cattaneo Giovanni, Cattaneo Della Volta, Cavazzoni, Caviglia, Celesia, Cian, Cicconetti, Cini, Cogliolo, Colosimo, Concini, Conti, Conti Sinibaldi, Conz, Cozza, Credaro, Crespi Mario, Crespi Silvio, Crispolti, Crispino Moncada, Curatulo.

D'Achiardi, Da Como, D'Ancora, De Cillis, Della Gherardesca, De Marinis, De Riseis, De Vito, Di Benedetto, Di Donato, Di Frassineto, Di Marzo, Di Mirafiori Guerrieri, Ducci, Durini Di Monza, Einaudi.

Fabri, Facchinetti, Faina, Falek, Farina, Felici, Ferrari, Flora, Foschini, Frascchetti.

Galimberti, Gatti Girolamo, Gentile, Gherzi Giovanni, Giampietro, Giannini, Giardini, Gigante,

Giordano, Giuliano, Giuria, Giusti Del Giardino, Graziosi, Guacero, Gualtieri, Guglielmi, Guidi.

Imberti, Imperiali.

Josa.

Lago, Leicht, Libertini Gesualdo, Libertini Pasquale, Lissia, Luciolli.

Majoni, Mambretti, Maragliano, Marescalchi, Marozzi, Marracino, Martin-Franklin, Mazzoccolo, Miari de Cumani, Millosevich, Montefinale, Montresor, Moresco, Mori, Mormino, Mosconi, Muscatello.

Nicastro, Nicolis di Robilant, Nomis di Cossilla, Novelli, Nucci, Nunziante.

Orlando, Orsi, Orsini Baroni, Ovio.

Padiglione, Pecori Giraldi, Perris, Petrillo, Petrone, Piola Caselli, Pitacco, Porro Carlo, Pozzo.

Raimondi, Raineri, Rebaudengo, Renda, Ricci, Rolandi Ricci, Romano Michele, Romano Santi, Romei Longhena, Rossini, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Ruffo di Calabria, Russo.

Sailer, Salata, Salvi, Sanarelli, Sandicchi, Sani, Santoro, Sarrocchi, Scaduto, Scavonetti, Scotti, Sechi, Silj, Siriani, Sitta, Solari, Soler, Strampelli, Suardo.

Tacconi, Tallarigo, Taramelli, Tassoni, Thaon di Revel dott. Paolo, Theodoli di Sambuci, Tiscornia, Todaro, Tofani, Tolomei, Torre, Tosti di Valminuta, Tournon.

Valagussa, Versari, Vicini Antonio, Vinassa de Regny, Visconti di Modrone, Visocchi.

Zoppi Gaetano.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del provento delle addizionali istituite a favore degli Enti comunali di assistenza (2509):

Senatori votanti	193
Favorevoli	190
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'antitartaria economica nazionale che presentino rischi speciali (2510):

Senatori votanti	193
Favorevoli	190
Contrari	3

Il Senato approva.

Discussioni, f. 581

Conversione in legge del Regio decreto legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1523, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato (2511):

Senatori votanti	193
Favorevoli	190
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 31 agosto 1938-XVI, n. 1440 e 5 settembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio medesimo (2512):

Senatori votanti	193
Favorevoli	187
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane (2513):

Senatori votanti	193
Favorevoli	188
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale (2514):

Senatori votanti	193
Favorevoli	189
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo all'acquisto da parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale dell'Accademia militare forestale (2515):

Senatori votanti	193
Favorevoli	188
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30.000.000 per la esecuzione

di un primo lotto dei lavori di costruzione degli istituti di prevenzione e di pena in Roma (2516):

Senatori votanti	193
Favorevoli	190
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuo, il 5 luglio 1938 (2517):

Senatori votanti	193
Favorevoli	189
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38 (2543):

Senatori votanti	193
Favorevoli	190
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci (2544):

Senatori votanti	193
Favorevoli	191
Contrari	2

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV (2545):

Senatori votanti	193
Favorevoli	190
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1° febbraio 1938-XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero (2546):

Senatori votanti	193
Favorevoli	187
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta del Palazzo di Giustizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni (2547):

Senatori votanti	193
Favorevoli	190
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale (2550):

Senatori votanti	193
Favorevoli	188
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie drammatiche, di opere e di riviste (2551):

Senatori votanti	193
Favorevoli	186
Contrari	7

Il Senato approva.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale » (N. 2552). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 » (N. 2553). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno » (N. 2554). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevo-

lazioni fiscali per lo sviluppo della pesca » (N. 2555). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei filmi cinematografici provenienti dall'estero » (N. 2556). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente la istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia Possedimenti e Colonie, dei filmi cinematografici provenienti dall'estero ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei filmi cinematografici provenienti dall'estero.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1701, col quale si autorizza la spesa di lire 27.000.000 per la costruzione in Roma di un nuovo ponte sul

Tevere, a monte di ponte Milvio, e per la sistemazione dei raccordi alle strade statali Cassia e Flaminia » (N. 2580). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati).*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1701, col quale si autorizza la spesa di lire 27.000.000 per la costruzione in Roma di un nuovo ponte sul Tevere, a monte di ponte Milvio, e per la sistemazione dei raccordi alle strade statali Cassia e Flaminia ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario:*

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1701, col quale si autorizza la spesa di lire 27.000.000 per la costruzione in Roma di un nuovo ponte sul Tevere, a monte di ponte Milvio, e per la sistemazione dei raccordi alle strade statali Cassia e Flaminia.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1654, relativo ai finanziamenti per l'impianto e l'esercizio delle distillerie istituite dalla Federazione nazionale dei consorzi per la viticoltura e per l'impianto e l'esercizio di stabilimenti per la conservazione, la selezione e la trasformazione dei prodotti, istituiti dai Consorzi per l'incremento e il miglioramento delle coltivazioni » (N. 2582). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati).*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1654, relativo ai finanziamenti per l'impianto e l'esercizio delle distillerie istituite dalla Federazione nazionale dei consorzi per la viticoltura e per l'impianto e l'esercizio di stabilimenti per la conservazione, la selezione e la trasformazione dei prodotti, istituiti dai Consorzi per l'incremento e il miglioramento delle coltivazioni ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario:*

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1654, relativo ai finanziamenti per l'impianto e l'esercizio delle distillerie istituite dalla Federazione nazionale dei consorzi per la viticoltura e per l'impianto e

l'esercizio di stabilimenti per la conservazione, la selezione e la trasformazione dei prodotti, istituiti dai Consorzi per l'incremento e il miglioramento delle coltivazioni, *col seguente testo:*

Art. 1.

La Federazione nazionale dei Consorzi per la viticoltura, quando ricorra all'accensione di mutui passivi a lunga scadenza, per provvedere, ai sensi ed agli effetti del secondo comma dell'articolo 24 della legge 10 giugno 1937-XV, n. 1266, ed agli effetti dell'articolo 3 del Regio decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, alla costruzione o all'acquisto dei fabbricati per l'impianto delle distillerie e per l'attrezzatura tecnica di esse, nonché per gli ampliamenti e gli adattamenti che sia necessario apportare ai fabbricati e agli impianti acquistati, potrà garantire tali mutui mediante costituzione di ipoteca, a favore dell'istituto mutuante, sull'area dello stabilimento per il quale viene richiesto il mutuo e sullo stabilimento stesso. L'istituto mutuante può anche richiedere che la Federazione assuma l'impegno di non alienare o rimuovere i macchinari installati nello stabilimento, senza darne preventivo avviso all'istituto stesso.

La garanzia di cui al comma precedente potrà essere sostituita od integrata con la cessione di una quota parte dei contributi che perverranno alla Federazione, in applicazione del secondo comma dell'articolo 30 della legge 10 giugno 1937-XV, n. 1266.

La durata del mutuo e la quota del contributo da cedere all'istituto mutuante in pagamento dell'annualità di ammortamento del mutuo stesso saranno approvate con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto col Ministro per le finanze, il quale ha, nei riguardi dei ricevitori provinciali delle imposte dirette, gli stessi effetti delle delegazioni sui ruoli di contribuzione dei Consorzi per la viticoltura, per la quota spettante alla Federazione, in applicazione del secondo comma dell'articolo 30 della legge 10 giugno 1937-XV, n. 1266.

Art. 2.

Per l'esercizio delle distillerie federali, la Federazione nazionale dei consorzi per la viticoltura potrà far ricorso al credito, sia per quanto riguarda le spese di gestione, che per quanto concerne il pagamento delle materie da distillare.

Le modalità delle relative operazioni, concordate con l'istituto di credito, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto col Ministero delle finanze.

Gli eventuali avanzi netti di gestione di tali distillerie saranno accantonati per costituire un fondo di garanzia per le operazioni di credito

relative alle spese di esercizio e all'acquisto delle materie da distillare.

Art. 3.

Il contributo di cui al terzo comma dell'articolo 24 della legge 10 giugno 1937-XV, n. 1266, sarà corrisposto alla Federazione nazionale dei consorzi per la viticoltura anche per due distillerie destinate alla utilizzazione integrale delle vinacce da costruire entro l'anno 1938, rispettivamente in Comune di Bolzano e in Comune di Marino (frazione di Ciampino).

Lo stesso contributo sarà altresì corrisposto alla predetta Federazione per altri stabilimenti che eventualmente sarà chiamata a costruire, ai fini autarchici nazionali, per disposizione del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro per le corporazioni, prima dei termini stabiliti dalla legge 10 giugno 1937- Anno XV, n. 1266.

Art. 4.

Nei casi in cui i Consorzi per la viticoltura debbano ricorrere all'accensione di mutui passivi a lunga scadenza per la provvista dei fondi per la costruzione o l'acquisto dei fabbricati occorrenti per gli impianti di enopoli o di magazzini di raccolta e confezionamento delle uve da tavola e per l'attrezzatura tecnica di essi, nonché per gli ampliamenti e gli adattamenti che sia necessario apportare ai fabbricati e agli impianti all'uopo acquistati, tali mutui potranno essere garantiti mediante costituzione di ipoteche, a favore dell'istituto mutuante, sull'area dello stabilimento per il quale viene richiesto il mutuo e sullo stabilimento stesso. L'Istituto mutuante può anche richiedere che il Consorzio mutuatario assuma l'impegno di non alienare o rimuovere i macchinari installati nello stabilimento senza darne preventivo avviso all'Istituto stesso.

La garanzia di cui al comma precedente potrà essere sostituita od integrata mediante delegazioni sui ruoli di contribuzione consorziali, emesse sui ricevitori provinciali delle imposte dirette, che hanno in carico i ruoli medesimi.

Qualora lo stabilimento sorga su area ceduta in uso al Consorzio mutuatario da un ente pubblico, la durata dell'ammortamento del mutuo non potrà essere superiore a quella della cessione dell'uso dell'area.

Art. 5.

Quando un Consorzio per la viticoltura, per insufficienza del gettito dei ruoli di contribuzione non sia in grado di offrire, all'Istituto mutuante, l'intera garanzia prevista dal secondo comma del precedente articolo 4, ai fini della concessione del mutuo per l'impianto di un enopolio o di un magazzino di raccolta e confezionamento delle uve da tavola, potrà intervenire la Federazione nazionale dei Consorzi per la

viticoltura, per integrare la garanzia del mutuo stesso.

Tale garanzia della Federazione, per la concessione della quale dovrà essere ottenuta la preventiva autorizzazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto col Ministero delle finanze, sarà fornita, di regola, mediante cessione, con le modalità di cui al precedente articolo 1, di una quota parte dei contributi che perverranno alla Federazione stessa, in applicazione dell'articolo 22 del Regio decreto 2 dicembre 1937-XVI, n. 2504, e del secondo comma dell'articolo 30 della legge 10 giugno 1937-XV, numero 1266.

Art. 6.

Previa autorizzazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, i Consorzi per la viticoltura potranno procedere, negli enopoli da essi istituiti, a studi e prove di vinificazione, ai fini del miglioramento della tecnica enologica.

Per l'esecuzione di tali prove dovranno impiegare materie prime acquistate, mentre l'impiego di quelle conferite è subordinato all'assenso del conferente.

Art. 7.

Per l'espletamento dei compiti ad essi affidati dalla legge, la Federazione e i Consorzi per la viticoltura potranno, indipendentemente dalle operazioni di credito per l'impianto e l'esercizio delle distillerie federali e degli enopoli e magazzini consorziali di raccolta e confezionamento delle uve da tavola, effettuare operazioni passive di credito a lunga, a media ed a breve scadenza.

Le modalità di tali operazioni e le relative garanzie, da concordarsi tra l'Istituto di credito e la Federazione o il Consorzio interessato, sono soggette alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto col Ministero delle finanze.

La disposizione del comma precedente si applica anche nei riguardi delle operazioni passive di credito, sia a lunga che a media ed a breve scadenza, che l'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose abbia necessità di effettuare per la provvista dei fondi occorrenti per l'assolvimento dei compiti demandatigli dalla legge 10 giugno 1937-XV, n. 1266.

Art. 8.

Qualora le Federazione nazionale dei Consorzi per la viticoltura, nell'esercizio delle funzioni di Consorzio per la viticoltura di Zara, ad essa mandate dall'articolo 29 della legge 10 giugno 1937-XV, n. 1266, ricorra all'accensione di mutui passivi a lunga scadenza per l'impianto di enopoli e di magazzini di raccolta e confezionamento delle uve da tavola nel territorio di detta provincia, i mutui medesimi saranno garantiti mediante costituzione di ipoteca, a favore del-

l'Istituto mutuante, sull'area dello stabilimento per il quale viene richiesto il mutuo e sullo stabilimento stesso. L'Istituto mutuante può anche richiedere che la Federazione assuma l'impegno di non alienare o rimuovere i macchinari installati nello stabilimento senza darne preventivo avviso all'Istituto stesso.

La garanzia di cui al comma precedente, potrà essere sostituita od integrata mediante cessione, con le modalità di cui al precedente articolo 1, di una quota parte dei contributi che perverranno alla Federazione in applicazione dell'articolo 22 del Regio decreto 2 dicembre 1937-XVI, n. 2504, e del secondo comma dell'articolo 30 della legge 10 giugno 1937-XV, n. 1266.

Agli effetti delle operazioni di credito di esercizio, nonché a tutti gli altri effetti, gli enopoli e i magazzini di raccolta e confezionamento delle uve da tavola, istituiti dalla Federazione nel territorio della provincia di Zara, sono disciplinati dalle norme che disciplinano gli enopoli e i magazzini di raccolta e confezionamento delle uve da tavola istituiti dai Consorzi per la viticoltura.

Art. 9.

Le disposizioni degli articoli 4, 5, 6 e 7 della presente legge si applicano nei riguardi degli altri Consorzi di miglioramento e di incremento delle coltivazioni, costituiti ai sensi della legge 18 giugno 1931-IX, n. 987, per la costruzione, l'acquisto e l'esercizio di stabilimenti per la conservazione, la selezione e la trasformazione dei prodotti e sottoprodotti delle coltivazioni alle quali rispettivamente si riferiscono.

Quando le Federazioni nazionali dei Consorzi, di cui al comma precedente, debbano ricorrere all'accensione dei mutui passivi a media o a lunga scadenza per provvedere alla costruzione o all'acquisto di fabbricati per l'impianto di stabilimenti per la conservazione, la selezione e la trasformazione dei prodotti e sottoprodotti delle coltivazioni alle quali rispettivamente si riferiscono, nonché per l'attrezzatura tecnica di essi, ed inoltre per gli ampliamenti ed adattamenti che sia necessario apportare ai fabbricati ed agli impianti acquistati, potranno garantire tali mutui mediante concessione di ipoteca a favore dell'Istituto mutuante, sull'area dello stabilimento per il quale viene richiesto il mutuo e sullo stabilimento stesso. L'Istituto mutuante può anche richiedere che le Federazioni assumano l'impegno di non alienare o rimuovere i macchinari installati nello stabilimento senza farne preventivo avviso all'Istituto stesso.

La garanzia di cui al comma precedente potrà essere sostituita od integrata con la cessione di quota parte dei contributi ordinari che perverranno alle Federazioni dai Consorzi federati o dei contributi straordinari, autorizzati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto

col Ministero delle finanze, a carico dei Consorzi interessati alle singole iniziative predisposte dalle Federazioni.

Per le spese di gestione di tali stabilimenti le Federazioni potranno far ricorso al credito mediante convenzioni da stipulare con un Istituto di credito e da sottoporre alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministero delle finanze.

Art. 10.

Le operazioni di mutuo a media e a lunga scadenza previste nella presente legge, contratte dagli Enti costituiti ai sensi delle leggi 18 giugno 1931, n. 987 e 16 giugno 1938-XVI, n. 1008, per la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento o riattamento degli stabilimenti di cui agli articoli 1, 4, 8 e 9 della presente legge, sono equiparate, agli effetti delle agevolazioni fiscali e del concorso dello Stato, alle operazioni di credito agrario di miglioramento di cui alla legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni.

Il predetto concorso non è cumulabile con altri contributi previsti dalle leggi vigenti per gli impianti di cui trattasi.

Art. 11.

Le disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1930-IX, n. 1737, recante provvedimenti per la costruzione di Cantine Sociali e di altri stabilimenti cooperativi di produzione agricola, sono estese anche a tutti i Consorzi di miglioramento e di incremento delle coltivazioni ed alle rispettive Federazioni nazionali che istituiscano od impiantino stabilimenti per la conservazione, la selezione e la trasformazione dei prodotti e sottoprodotti delle coltivazioni alle quali rispettivamente si riferiscono.

Art. 12.

Avvenuto l'assorbimento, previsto dall'articolo 8 della legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1008, dei Consorzi creati a norma della legge 18 giugno 1931-Anno IX, n. 987, e successive modificazioni e integrazioni, nei Consorzi provinciali fra i produttori dell'agricoltura, le disposizioni della presente legge avranno applicazione nei riguardi delle sezioni dei nuovi Consorzi esercitanti il ramo di attività dei Consorzi assorbiti, e dei settori della Federazione nazionale corrispondenti ai vari rami di attività esercitati dalle sezioni dei Consorzi provinciali.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1622,

recante provvedimenti per l'intensificazione della difesa antiparassitaria delle piante da frutto » (N. 2583). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati).*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1622, recante provvedimenti per l'intensificazione della difesa antiparassitaria delle piante da frutto ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario:*

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1622, recante provvedimenti per l'intensificazione della difesa antiparassitaria delle piante da frutto.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1653, concernente la proroga della durata del Concorso nazionale di frutticoltura » (N. 2584). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati).*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1653, concernente la proroga della durata del Concorso nazionale di frutticoltura ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario:*

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1653, concernente la proroga della durata del Concorso nazionale di frutticoltura.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1549, recante provvedimenti per incoraggiare la diffusione della trebbiatura a macchina » (N. 2585). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati).*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in

legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1549, recante provvedimenti per incoraggiare la diffusione della trebbiatura a macchina ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario:*

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1549, recante provvedimenti per incoraggiare la diffusione della trebbiatura a macchina.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di

legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1709, contenente norme per l'apprestamento di posti di mattazione con relativi frigoriferi e magazzini per la preparazione di mangimi concentrati » (N. 2586). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati).*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1709, contenente norme per l'apprestamento di posti di mattazione con relativi frigoriferi e magazzini per la preparazione di mangimi concentrati ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario:*

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1709, contenente norme per l'apprestamento di posti di mattazione con relativi frigoriferi e magazzini per la preparazione di mangimi concentrati.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1061, recante provvedimenti a favore dell'industria cinematografica nazionale » (N. 2587). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati).*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1061, recante provvedimenti a favore dell'industria cinematografica nazionale ».

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-38 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 1938

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1061, recante provvedimenti a favore dell'industria cinematografica nazionale.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1672, che approva la convenzione fra lo Stato e la Banca Nazionale del Lavoro per il finanziamento della organizzazione per la difesa controaerea delle industrie e di altre attività nazionali » (N. 2588). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1672, che approva la convenzione fra lo Stato e la Banca Nazionale del Lavoro per il finanziamento della organizzazione per la difesa controaerea delle industrie e di altre attività nazionali ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1672, che approva la convenzione fra lo Stato e la Banca Nazionale del Lavoro per il finanziamento della organizzazione per la difesa controaerea delle industrie e di altre attività nazionali.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 agosto 1938-XVI, n. 1442, recante provvedimenti per l'olivicoltura » (N. 2615). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 agosto 1938-XVI, n. 1442, recante provvedimenti per l'olivicoltura ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 25 agosto 1938-XVI, n. 1442, recante provvedimenti per l'olivicoltura.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1795, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 » (N. 2617). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1795, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1795, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1789, riguardante il trattamento doganale della tiocarbanilide impiegata nella fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco » (N. 2618). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1789, riguardante il trattamento doganale della tiocarbanilide impiegata nella fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco ».

Prego il senatore segretario Di Donato di darne lettura.

DI DONATO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1789, riguardante il trattamento doganale della tiocarbanilide impiegata nella fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione dei disegni di legge testè rinviati allo scrutinio segreto. Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Abbate, Abisso, Acquarone, Ago, Amantea, Andreoni, Anselmi, Antona Traversi, Appiani, Asinari di Bernezzo, Azzariti.

Bacelli, Bacci, Banelli, Bastianelli, Bazan, Belluzzo, Bennicelli, Berio, Beverini, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocciardo, Bodrero, Bongiovanni, Brezzi, Burzagli.

Caccianiga, Cagnetta, Campolongo, Carletti, Casanuova, Casoli, Castelli, Cattaneo Giovanni, Cavazzoni, Caviglia, Celesia, Cian, Cicconetti, Cini, Cogliolo, Colosimo, Concini, Conti, Conti Sinibaldi, Conz, Cozza, Credaro, Crespi Mario, Crespi Silvio, Crispolti, Crispo Moncada, Curatulo.

D'Achiardi, Da Como, D'Ancora, De Capitani d'Arzago, De Cillis, Della Gherardesca, De Marinis, De Riseis, De Vito, Di Benedetto, Di Donato, Di Frassineto, Di Marzo, Di Mirafiori Guerrieri, Ducci, Durini di Monza.

Einaudi.

Fabri, Facchinetti, Faina, Falck, Farina, Felici, Ferrari, Flora, Foschini, Frascchetti.

Gasparini Gino, Gatti Girolamo, Ghersi Giovanni, Giampietro, Giannini, Giardini, Gigante, Giordano, Giuliano, Giuria, Giusti del Giardino, Graziosi, Guacero, Guadagnini, Gualtieri, Guglielmi, Guidi. Imbèrti, Imperiali.

Josa.

Lago, Leicht, Libertini Pasquale, Lissia, Lucioli. Majoni, Mambretti, Maragliano, Marescalchi, Marozzi, Marracino, Martin-Franklin, Mazzoccolo, Messedaglia, Miari de Cumani, Millosevich, Montefinale, Montresor, Moresco, Mori, Mormino, Mosconi, Muscatello.

Nicastro, Nicolis di Robilant, Nomis di Cossilla, Novelli, Nunziante.

Orlando, Orsi, Ovio.

Padiglione, Pecori Giraldi, Perris, Petrillo, Petrone, Piola Caselli, Porro Carlo, Pozzo.

Raimondi, Raineri, Rebaudengo, Renda, Ricci, Rolandi Ricci, Romano Michele, Romei Longhena, Rossini, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Sálvi, Sanarelli, Sandicchi, Sani, Santoro, Sarrocchi, Scaduto, Scavonetti, Scotti, Sechi, Silj, Sitta, Solari, Soler, Strampelli.

Tacconi, Tallarigo, Taramelli, Tassoni, Thaon di Revel Dr. Paolo, Theodoli di Sambuci, Tiscornia, Todaro, Tofani, Tomasi della Torretta, Torre, Tosti di Valminuta, Tournon.

Valagussa, Vicini Antonio, Vinassa de Regny, Visconti di Modrone.

Zoppi Gaetano, Zoppi Ottavio.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale (2552):

Senatori votanti	187
Favorevoli	184
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 (2553):

Senatori votanti	187
Favorevoli	184
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno (2554):

Senatori votanti	187
Favorevoli	183
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca (2555):

Senatori votanti	187
Favorevoli	177
Contrari	10

Il Senato approva.

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-38 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 1938

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei film cinematografici provenienti dall'estero (2556):

Senatori votanti	187
Favorevoli	177
Contrari	10

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1701, col quale si autorizza la spesa di lire 27.000.000 per la costruzione in Roma di un nuovo ponte sul Tevere, a monte di ponte Milvio, e per la sistemazione dei raccordi alle strade statali Cassia e Flaminia (2580):

Senatori votanti	187
Favorevoli	185
Contrari	2

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1654, relativo ai finanziamenti per l'impianto e l'esercizio delle distillerie istituite dalla Federazione nazionale dei consorzi per la viticoltura e per l'impianto e l'esercizio di stabilimenti per la conservazione, la selezione e la trasformazione dei prodotti, istituiti dai Consorzi per l'incremento e il miglioramento delle coltivazioni (2582):

Senatori votanti	187
Favorevoli	181
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1622, recante provvedimenti per l'intensificazione della difesa antiparassitaria delle piante da frutto (2583):

Senatori votanti	187
Favorevoli	180
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1653, concernente la proroga della durata del Concorso nazionale di frutticoltura (2584):

Senatori votanti	187
Favorevoli	181
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1549, recante provvedi-

menti per incoraggiare la diffusione della trebbiatura a macchina (2585):

Senatori votanti	187
Favorevoli	180
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1709, contenente norme per l'apprestamento di posti di mattazione con relativi frigoriferi e magazzini per la preparazione di mangimi concentrati (2586):

Senatori votanti	187
Favorevoli	181
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1061, recante provvedimenti a favore dell'industria cinematografica nazionale (2587):

Senatori votanti	187
Favorevoli	177
Contrari	10

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1672, che approva la convenzione fra lo Stato e la Banca Nazionale del Lavoro per il finanziamento della organizzazione per la difesa controaerea delle industrie e di altre attività nazionali (2588):

Senatori votanti	187
Favorevoli	179
Contrari	8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 agosto 1938-XVI, n. 1442, recante provvedimenti per l'olivicoltura (2615):

Senatori votanti	187
Favorevoli	178
Contrari	9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1795, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 (2617):

Senatori votanti	187
Favorevoli	177
Contrari	10

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1789, riguardante il trat-

tamento doganale della tiocarbanilide impiegata nella fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco (2618):

Senatori votanti 187

Favorevoli 180

Contrari 7

Il Senato approva.

Sostituzione di Commissari.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che, in base al mandato conferitomi dall'Assemblea, nella seduta del 30 aprile 1934-XII, ho chiamato il senatore Andrea Torre a far parte della Commissione di finanza, in sostituzione del senatore Teodoro Mayer dimissionario e il senatore Giacomo De Martino a far parte della Commissione per il giudizio dell'Alta Corte di Giustizia, in sostituzione dello stesso senatore Teodoro Mayer dimissionario.

Domani, sabato 17, alle ore 10 e alle ore 16 seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

ALLE ORE 10

Discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1161, relativo a provvedimenti concernenti il Comitato centrale per la mobilitazione dell'energia elettrica (2518). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1625, che apporta aggiunte al Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, riguardante il trattamento di alcune categorie di personale delle Ferrovie dello Stato (2520). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1494, contenente norme per l'economia ed il maggior impiego dei combustibili nazionali negli impianti termici (2521). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1398, concernente il divieto di installare e porre in esercizio nuovi apparecchi ed impianti di combustione alimentati esclusivamente da combustibili liquidi (2522). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1227, contenente modificazioni ai ruoli organici del personale del Ministero per gli scambi e per le valute (2523). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 783, concernente autorizzazione al Ministro per le finanze a disporre la vendita di taluni immobili all'Istituto Autonomo Fascista per le case popolari di Taranto (2524). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 884, relativo al trasferimento gratuito all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra di un'area in Napoli per costruire la Casa del Mutilato (2525). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1447, concernente il riordinamento del personale della Direzione generale delle pensioni di guerra (2526). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1428, recante provvedimenti per i mutuatari dell'Istituto Vittorio Emanuele III di Reggio Calabria, in liquidazione (2527). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1671, riguardante la liquidazione dei capitali assicurati agli aventi diritto dei militari o assimilati dispersi in Africa Orientale Italiana (2528). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1280, concernente la disciplina della vendita e locazione degli alberghi fruanti di mutui e di contributi dello Stato (2529). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1676, che ha dato esecuzione alla Convenzione sull'assistenza amministrativa e giudiziaria in materia tributaria, stipulata in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 9 giugno 1938 (2530). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1697, con il quale sono state accordate agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano di risanamento delle zone adiacenti all'Arco di Augusto e dei quartieri Minghetti e Bufalini nella città di Rimini (2531). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1421, recante modificazioni al Regio decreto-legge 30 novembre 1936-XV, n. 2331, istitutivo dell'Azienda Miniere Africa Orientale (A. M. A. O.) (2532). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 1092, che estende alla Libia la legislazione relativa all'esercizio della professione forense (2533). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 942, che apporta modificazioni ed aggiunte alla composizione della Commissione centrale per la risoluzione dei ricorsi in materia di imposte e tasse nelle Colonie (2534). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1585, concernente la proroga dei poteri concessi al Commissario straordi-

nario del R. A. C. I. (2535). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1938-XVI, n. 698, per il mantenimento in vigore sino al 30 giugno 1939-XVII, dell'obbligo della preventiva autorizzazione governativa per le costituzioni, gli aumenti di capitale e la emissione di obbligazioni di Società commerciali per gli importi superiori al milione di lire (2536). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1673, concernente l'istituzione del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle arti (2537). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1060, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. (2538). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1517, riguardante il nuovo ordinamento dell'Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia (2539). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1524, concernente l'istituzione di una uniforme di servizio per il personale maschile dei ruoli civili dello Stato (2540). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1938-XVI, n. 1732, riguardante la nomina del liquidatore della Società Generale Acque Medio Adige (S. G. A. M. A.) in sostituzione della soppressa Associazione Nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione (2541). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1731, che modifica gli articoli 4 e 6 della legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699, sulla disciplina di guerra (2542). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1034, riguardante ratizzazione alle Province ed ai Comuni dei debiti per contributi portuali per il periodo dal 1912-1913 al 1931-1932 (2558). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 993, concernente la composizione della Giunta provinciale amministrativa, in sede amministrativa, a seguito della inclusione, tra i membri, dell'intendente di finanza (2559). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 luglio 1938-XVI, n. 1249, contenente norme per l'insegnamento della cultura militare nelle scuole medie e superiori del Regno (2561). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge con modificazioni del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1594, che apporta variazioni nella rete delle strade statali

nelle provincie di Terni, Perugia, Arezzo e Forlì, con l'aggiunta di una nuova strada statale detta « Tiberina » (2562). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 968, che reca modificazioni al Regio decreto-legge 8 marzo 1937-XV, n. 521, sugli ammassi della lana (2563). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1931, relativo al completamento della disciplina dei prodotti atti alla panificazione e pastificazione (2564). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1938-XVI, n. 736, recante norme per la disciplina della coltivazione del pomodoro per uso industriale (2565). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1696, col quale sono state emanate norme per l'impianto e l'esercizio delle slittovie, sciovie ed altri mezzi di trasporto terrestre a funi senza rotaie (2566). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

ALLE ORE 16

Discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 settembre 1938-XVI, n. 1730, concernente l'autorizzazione al comune di Bologna ad applicare il contributo di fognatura (2567). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 995, che apporta modificazioni alla legge istitutiva dell'ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative e industriali moderne e dell'architettura moderna » in Milano (2568). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1938-XVI, n. 1741, recante norme per l'avanzamento straordinario, per benemerienze di guerra, degli ufficiali in congedo della giustizia militare (2569). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1938-XVI, n. 1751, che istituisce la forza in congedo della Milizia portuaria (2570). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1704, concernente la determinazione degli assegni da considerarsi utili ai fini del trattamento di quiescenza del personale degli enti locali (2571). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1690, recante aggiunte alla legge 22 gennaio 1934-XII, n. 115, sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari ri-

chiamati o trattenuti alle armi (2572). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 febbraio 1938-XVI, n. 1053, che approva l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili della Libia (2573). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1624, concernente la determinazione del prezzo dei bozzoli bianchi prodotti nella campagna bacologica 1938 (2575). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1218, concernente la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo specialisti dell'Arma aeronautica, categoria automobilisti (2576). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1938-XVI, n. 1288, concernente la istituzione di speciali ruoli d'onore per gli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa della Regia aeronautica (2578). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1525, che reca modificazioni a talune norme del Regio decreto-legge 22 febbraio 1937-XV, n. 220, sull'ordinamento della Regia aeronautica (2579). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1380, concernente l'istituzione dei corsi per la formazione ed il perfezionamento dei lavoratori (2589). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1149, che apporta modificazioni alla legge 16 giugno 1932-X, n. 826, recante provvedimenti per l'istruzione professionale dei contadini (2590). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1938-XVI, n. 1305, riguardante la estensione agli insegnanti delle scuole specialisti dell'Arma aeronautica dei benefici di carattere temporaneo previsti dal Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1513 (2591). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1569, inteso a prorogare l'articolo 2 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1936-XV, n. 2382, relativo all'avanzamento a scelta dei capitani dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti (2592). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1233, concernente la proroga della concessione dell'aggiunta di famiglia al personale della Regia aeronautica trasferito stabilmente a Guidonia (2593). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1432, inteso ad aggiornare le norme sullo stato e sull'avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica, nonchè talune disposizioni sulle indennità al personale della Regia aeronautica (2594). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1570, inteso a integrare le vigenti disposizioni relative all'indennizzo privilegiato aeronautico (2595). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1232, inteso a modificare l'articolo 10 del Regio decreto-legge 28 gennaio 1935-XIII, n. 314, che approva le norme relative al reclutamento e avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica (2596). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 891, concernente la precettazione e la requisizione di piante o legname di abete rosso per l'approvvigionamento delle industrie nazionali specializzate (2597). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1729, contenente modificazioni alla classificazione degli alberghi, delle pensioni e delle locande (2598). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 935, concernente la costituzione del Comune di Pomezia (2599). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1636, concernente la devoluzione alla provincia di Verona del patrimonio della Opera Pia Ospizio degli Esposti della provincia di Verona (2600). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1116, concernente la costituzione dell'«Ente distribuzione rottami», con sede in Roma (2601). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1162, contenente norme dirette alla difesa del prodotto italiano contro la illecita concorrenza del prodotto straniero (2602). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 settembre 1938-XVI, n. 1777, con il quale è stato approvato il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Parma e sono state dettate le norme per la sua esecuzione (2603). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 ottobre 1938-XVI, n. 1778, concernente la trasformazione della Regia scuola di ceramica di Faenza in Regio istituto d'arte per la ceramica (2604). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 ottobre 1938-XVI, n. 1771, concernente l'ordinamento delle scuole rurali (2605). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1740, concernente l'insegnamento della lingua araba nei Regi istituti di istruzione media tecnica (2606). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1938-XVI, n. 1722, con il quale sono state dichiarate di pubblica utilità le opere necessarie per la Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare e sono state dettate le relative norme di esecuzione (2607). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1787, che stabilisce le

modalità di approvazione delle norme per l'accettazione ed il collaudo dei materiali, apparecchi, strumenti, ecc., da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche (2608). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1593, concernente la riforma della natura e dell'ordinamento dei Consorzi agrari (2637). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

La seduta è tolta (ore 18,25).

Prof. GIOACCHINO LAURENTI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti.